



Modulo gruppi – innovazione e ricerca

Docente: dott.ssa Valentina Colleselli

11 NOVEMBRE 2022

CORSO DI EUROFORMAZIONE
MODALITA' ON LINE
UNIONCAMERE DEL VENETO



UNIONCAMERE
VENETO

1. PREPARAZIONE ED INQUADRAMENTO DEL PROGETTO_ LA LETTURA DEL BANDO



Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese

Il POR FESR 2014 – 2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione europea (CE) C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 e successivamente modificato con decisione di esecuzione (CE) C(2018) 4873 final del 19 luglio 2018.

Il presente bando dà attuazione all'ASSE 1 "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE"

PRIORITA' DI INVESTIMENTO "1b) Promuovere gli investimenti delle imprese in Ricerca e Innovazione"

OBIETTIVO SPECIFICO "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"

AZIONE 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"



STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 2021-2027

SMART AGRIFOOD, SMART MANUFACTURING,
SMART LIVING & ENERGY, SMART HEALTH, CULTURA
E CREATIVITA', DESTINAZIONE INTELLIGENTE

Parte 1 – Preparazione ed inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di proposta progettuale.

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo della nuova RIS3

1. PREPARAZIONE ED INQUADRAMENTO DEL PROGETTO_ LA LETTURA DEL BANDO

Parte 1 – Preparazione ed inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di proposta progettuale.

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo della nuova RIS3

	attuazione		Sperimentale e con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione 1.1.4 del POR FESR: 4 punti Qualità ottima. WP correttamente identificati. La declinazione in attività identifica task specifici, che sono sempre provvisti di descrizione dettagliata delle attività da eseguire e sono coerenti con l'ambito Ricerca Industriale oppure Sviluppo Sperimentale e con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione 1.1.4 del POR FESR: 6 punti	
	TOTALE PUNTEGGIO			6
B	Coerenza degli obiettivi: grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico del sistema produttivo	B1) Chiarezza e dettaglio del problema da risolvere o opportunità da sviluppare	Nessun problema o nessuna opportunità identificati: 0 punti Il problema o opportunità è sommariamente identificato/a, chiarezza sufficiente ma con grado di dettaglio limitato: 1 punto Il problema o opportunità è identificato/a con chiarezza e buon grado di dettaglio: 3 punti Il problema o opportunità è identificato/a con chiarezza e ottimo grado di dettaglio: 5 punti	5
		B2) Grado di innovazione del progetto	Il progetto non ha nessun grado di innovatività (es. mera implementazione di soluzione già esistente): 0 punti Il progetto è moderatamente innovativo, pur riguardando in gran parte soluzioni già esistenti vi è tuttavia un adeguato grado di personalizzazione: 2 punti Il progetto è innovativo riguardando effettivamente nuovi prodotti e/o servizi: 4 punti Il progetto è innovativo riguardando effettivamente nuovi prodotti e/o servizi. È previsto quale output (da documentare) l'ottenimento di un brevetto: 6 punti	6
	TOTALE PUNTEGGIO			11
			Nessun obiettivo intermedio identificato o obiettivi intermedi non chiari, ovvero output di risultato non idonei	

Valentina Colleselli



UNIONCAMERE
VENETO

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE



Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020

Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese

ASSE 1 "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE"

OBIETTIVO SPECIFICO

"Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"

AZIONE 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"

DGR n. 711 del 28 maggio 2019

MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

CHIAREZZA E DETTAGLIO DEL PROBLEMA DA RISOLVERE O
OPPORTUNITA' DA SVILUPPARE

Delineare la situazione di partenza facendo emergere le eventuali problematiche o criticità da risolvere attraverso la realizzazione del progetto, ovvero le opportunità che il progetto intende sviluppare

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

 Valentina Colleselli



UNIONCAMERE
VENETO

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

CHIAREZZA E DETTAGLIO DEL PROBLEMA DA RISOLVERE O OPPORTUNITA' DA SVILUPPARE

Il progetto **mira a realizzare** un prodotto innovativo in grado di offrire **soluzioni** per la gestione avanzata della **manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), gestione qualità e logistica di strutture complesse**, edifici pubblici e privati, con particolare riferimento a strutture sanitarie ed ospedaliere. L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'efficienza dei servizi di manutenzione **e risolvere le problematiche** inerenti il funzionamento degli apparati tecnici della struttura ospedaliera nella sua totale complessità. Il progetto è coerente con le **traiettorie di sviluppo** individuate in quanto mira **implementare innovative infrastrutture tecnologiche** in grado di promuovere lo sviluppo di soluzioni scalabili e sostenibili, in un settore (ospedaliero) strettamente connesso ai servizi per i **cittadini**, e nel contempo ad implementare nuove possibilità di **business** grazie alle nuove tecnologie create (rif. **RIS3 Veneto 2015 pag. 101**).

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

GRADO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere l'innovatività degli aspetti tecnologici connessi alle attività di ricerca e/o di sviluppo dei nuovi prodotti/servizi rispetto alla mera implementazione di soluzioni commercialmente disponibili. In particolare, fornire evidenza della proprietà intellettuale (ottenimento di brevetto o deposizione di domanda di brevetto europeo o nazionale) e, nel caso di implementazione di soluzioni esistenti, la qualificazione del livello di personalizzazione.

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

GRADO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione di questo nuovo progetto porterà a definire **un nuovo sistema innovativo** non solo per la parte software, bensì offrirà un **nuovo metodo di lavoro**. Fondato sulla possibilità di mettere a disposizione in tempo reale, grazie a strumenti tecnologicamente avanzati, tutte le informazioni richieste da un utente. Questo a fronte di altri sistemi attualmente reperibile, realizzati per soddisfare degli standard generali e non specifici.

La complementarietà tra le imprese dell'aggregazione per realizzare questo nuovo progetto a partire dall'analisi iniziale, farà sì che il grado **d'innovazione al sistema, sarà di alto livello**. Considerando che per la prima volta, gli step di sviluppo ed integrazione, saranno verificati e pianificati in collaborazione con soggetti intellettuali di alto livello, per ogni settore di competenza. **Per la prima volta** apporteremo un grado di sviluppo tecnologico molto elevato, a chi realizzerà l'intero sistema di controllo.

Anche **l'innovazione di processo** relativa al metodo di lavoro da trasferire sarà di **alto livello**. Questo eleverà ogni utente ad un grado superiore di competenza e di responsabilità, visto l'importanza di ogni soggetto coinvolto, all'interno di un processo di controllo ospedaliero.

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI DEFINITI NELLE ATTIVITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO

si proceda a identificare puntualmente e a descrivere:

- gli obiettivi da conseguire al termine di ogni attività (Task);
- gli output di risultato associati a ciascuna attività che ne testimoniano l'avvenuta realizzazione (Deliverables);

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI DEFINITI NELLE ATTIVITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: realizzare un prodotto innovativo in grado di offrire soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), qualità e logistica di strutture complesse, con particolare riferimento a strutture sanitarie ed ospedaliere.

WP1 - Obiettivo Specifico: **sviluppare un nuovo prodotto** composto da un innovativo sistema hardware e software e interfacce grafiche altamente innovative ed adattabili a diversi edifici.

Nell'ambito del Work Package 1 l'aggregazione di imprese, attraverso la collaborazione con il personale tecnico incaricato, **svilupperà un nuovo software** per la gestione avanzata della manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), qualità e logistica di edifici pubblici e privati, con particolare riferimento a strutture sanitarie ed ospedaliere. Il software permetterà di acquisire in tempo reale dati ed informazioni necessarie all'adozione di soluzioni rapide con conseguente ottimizzazione dei tempi di intervento. Il nuovo prodotto sarà composto da un innovativo sistema hardware e software dotato di sensori, dispositivi e interfacce grafiche altamente innovative ed adattabili a diversi ambienti complessi.

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI DEFINITI NELLE ATTIVITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO

	WORK PACKAGE 1	OUTPUT	DELIVERABLES
T 1	Analisi e creazione gruppo di lavoro	Definizione scientific group	Lista nominativi scientific group
T 2	Sviluppo di nuovo sistema software per la gestione delle manutenzioni	Sviluppo di un nuovo programma di gestione degli interventi, secondo un sistema Computerized Maintenance Management System (CMMS) ed un Enterprise Asset Management (EAM)	Nuovo software demo
T 3	Sperimentazione intermedia e valutazione applicazione	Analisi test con personale tecnico dedicato (manutentori)	Report intermedio valutazione IUAV
T 4	Finalizzazione prodotto e collaudo	Collaudo	Verbale di pre collaudo
T 5	Copyright e registrazione marchio	Marchio	Marchio registrato

Parte 1 – Preparazione ed inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI DEFINITI NELLE ATTIVITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO

WP1 - Ricerca sperimentale finalizzata allo sviluppo di un nuovo prodotto-software.

Task1.1 - Analisi e creazione gruppo di lavoro (M1-M2)

Nella fase di start-up del progetto verranno individuati i membri del gruppo di lavoro al fine di ottimizzare i tempi di sviluppo del prodotto. Solo grazie ad un gruppo di lavoro multidisciplinare così strutturato tale intervento sarà realizzabile sia in fase di sviluppo che di sperimentazione. Modalità di esecuzione: incontri operativi su base settimanale per avvio attività nei primi due mesi del progetto.

Task 1.2 – Sviluppo di nuovo sistema software per la gestione delle manutenzioni (M1-M9)

Il progetto prevede la realizzazione di un programma di gestione degli interventi, secondo un sistema Computerized Maintenance Management System (CMMS) ed un Enterprise Asset Management (EAM) che supporta il sistema informativo di manutenzione degli edifici, così da ottenere un sistema versatile, potente e facile da usare per controllare e risolvere ogni aspetto gestionale delle manutenzioni e relativi interventi. Modalità di esecuzione: tutte le procedure applicativo/logico/funzionali/interfaccia saranno sviluppate – grazie alla collaborazione tra [REDACTED], in collaborazione con IUAV – con il linguaggio PS ([REDACTED] Scripting) sulla base del framework “Progetto di sperimentazione”.

Task 1.3 - Sperimentazione intermedia e valutazione applicazione (M8-M10)

Una prima fase di sperimentazione verrà realizzata attraverso un test di verifica dell'interfaccia grafica del nuovo prodotto e funzionalità rispetto agli ambienti di riferimento, attraverso il coinvolgimento del personale tecnico di [REDACTED] (manutentori) e la definizione puntuale dei fabbisogni, risultati attesi, competenze richieste per la sua funzionalità. Modalità di esecuzione: Analisi test con personale tecnico dedicato (manutentori).

Task 1.4 – Finalizzazione del prodotto e collaudo (M10-M12)

In seguito alla sperimentazione intermedia il prodotto verrà finalizzato e reso operativo con apposito collaudo dagli operatori incaricati di [REDACTED]. Modalità di esecuzione: Collaudo e redazione verbale di collaudo.

Task 1.5 – Copyright e registrazione del marchio (M12)

Il nuovo prodotto sviluppato verrà dotato di un marchio per il quale l'aggregazione di imprese provvederà ad apposita registrazione. Modalità di esecuzione: registrazione del marchio.

Parte 1 – Preparazione ed inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

IMPATTO DEI RISULTATI SULLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELLA FILIERA E/O SETTORE DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI GENERAZIONE DI NUOVA CONOSCENZA

Identificare come i risultati del progetto potranno incrementare la competitività delle imprese aggregate e, più in generale, delle altre imprese della filiera o settore di riferimento, attraverso l'utilizzo della nuova conoscenza prodotta

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

 Valentina Colleselli



UNIONCAMERE
VENETO

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

IMPATTO DEI RISULTATI SULLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELLA FILIERA E/O SETTORE DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI GENERAZIONE DI NUOVA CONOSCENZA

Le imprese coinvolte trarranno **un grosso vantaggio dallo sviluppo** di questo nuovo prodotto perché questo sarà in grado in un'unica soluzione di gestire il personale, avere un censimento e georeferenziazione degli impianti e delle manutenzioni.

La parte mobile (smartphone e tablet) si utilizzerà per effettuare la rilevazione di interventi di manutenzione, chiusura di attività, consultazione della documentazione, ricerca e modifica degli impianti e componenti, tutto in tempo reale.

La mappatura interattiva degli edifici (nella fase di prototipizzazione nella struttura ospedaliera), consentirà il data entry degli attributi in fase di censimento e la successiva consultazione ed analisi dei dati in modalità desktop e web-gis e sarà completamente integrata con il sistema gestionale.

L'applicativo che si andrà a realizzare avrà un'interfaccia grafica funzionale, responsive, rivolta all'usabilità e alla semplicità d'uso da parte del personale che si troverà a interagire con il sistema.

Questo consentirà di **evitare sprechi** a qualsiasi livello: di tempo, di risorse

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI DEL PROGETTO SU ALTRE FILIERE E/O SETTORI (TRANSETTORIALITÀ / MULTISETTORIALITÀ)

Identificare eventuali possibilità di trasferibilità dei risultati anche su ambiti settoriali affini oppure differenti rispetto agli ambiti in cui operano le imprese dell'aggregazione

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI DEL PROGETTO SU ALTRE FILIERE E/O SETTORI (TRANSETTORIALITÀ / MULTISETTORIALITÀ)

Il risultato principale e tangibile del progetto sarà un sistema integrato software/hardware per la gestione delle strutture sanitarie ed ospedaliere al fine di ottimizzare l'efficienza sia funzionale che energetica in ottica sustainable living. Il sistema sviluppato, essendo pensato e testato su strutture edilizie e sistemi funzionali altamente complessi come quello ospedaliero, potrà facilmente essere trasferibile nella gestione di altre strutture complesse sia pubbliche che private: si pensi ad esempio a musei, università, case di riposo, scuole. Il sistema potrà altresì essere adattato alla gestione di un insieme di complessi edilizi, come ad esempio il patrimonio edilizio pubblico di un comune o di un ente.

In merito alla trasferibilità dei risultati anche su ambiti settoriali affini oppure differenti rispetto agli ambiti in cui operano le imprese è da osservare come l'aggregazione che qui si presenta sia già composta da imprese che operano in ambiti differenti: IT, manutenzione/gestione/realizzazione/programmazione impianti.

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

LA PROPOSTA PROGETTUALE CONTRIBUISCE ALLA CREAZIONE DI INNOVAZIONE DI PRODOTTI O ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE SOSTENIBILI RISPETTO AL TEMA AMBIENTALE E ALLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

Parte 1 – Preparazione ed
inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di
proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo
della nuova RIS3

 Valentina Colleselli



UNIONCAMERE
VENETO

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

ELEMENTI CHIAVE:

LA PROPOSTA PROGETTUALE CONTRIBUISCE ALLA CREAZIONE DI INNOVAZIONE DI PRODOTTI O ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE SOSTENIBILI RISPETTO AL TEMA AMBIENTALE E ALLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

Il progetto contribuisce in parte allo sviluppo di tecnologie sostenibili rispetto al tema ambientale perché favorisce: da un lato soluzioni atte a garantire una più efficace manutenzione degli edifici anche dal punto di vista energetico e di impatto ambientale (es. monitoraggio disfunzioni e sprechi energetici con rapido intervento per acquisire soluzioni innovative e più efficienti), dall'altro a favorire una conoscenza in tempo reale della situazione manutentiva dell'edificio tramite interfaccia grafica riducendo così gli spostamenti dei manutentori dedicati.

Parte 1 – Preparazione ed inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

BUDGET:

1° PERIODO DI ATTIVITA'											
Cronoprogramma			Ripartizione singola spesa finanziabile da bando su ciascuna attività								Spesa prevista per attività
Attività N.	Data inizio (gg/mm/aaaa)	Data fine (gg/mm/aaaa)	a) Conoscenza e brevetti	b) Strumenti e attrezzature	c) Consulenze specialistiche e servizi esterni	d) Personale dipendente	e) Spese per la realizzazione di un prototipo	f) Costi di esercizio	g) Spese generali	h) Spese per garanzie	
1.1	03/08/2019	30/09/2019	0	0	0	20.100,00	0	0	1.005,00	0	21.105,00
1.2	03/08/2019	30/04/2020	0	0	20.000,00	61.150,00	0	0	3.057,50	0	84.207,50
1.3	01/03/2020	31/05/2020	0	0	0	30.801,00	0	0	1.540,05	0	32.341,05
1.4	01/05/2020	15/07/2020	0	0	10.000,00	21.525,00	0	0	1.076,25	0	32.601,25
1.5	01/06/2020	15/07/2020	0	0	0	10.100,00	0	0	505,00	0	10.605,00
2.1	03/08/2019	31/01/2020	0	0	10.000,00	42.235,00	0	0	2.111,75	0	54.346,75
2.2	01/12/2019	30/04/2020	0	0	15.000,00	3.240,00	0	0	162,00	0	18.402,00
2.3	01/05/2020	15/07/2020	0	0	30.000,00	58.815,00	0	0	2690,75	0	86.505,75
3.1	01/05/2020	15/07/2020	0	0	0,00	49.151,00	0	0	2.457,55	0	66.123,55

Parte 1 – Preparazione ed inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo della nuova RIS3

2. ESEMPIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

AMBITO 6: DESTINAZIONE INTELLIGENTE			
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE	Trasversale a:
48	SVILUPPO DI MODALITÀ E TECNOLOGIE A FAVORE DI SISTEMI INTEGRATI TRA AGROALIMENTARE, TURISMO ED ECOLOGIA	Questa traiettoria è dedicata agli interventi innovativi di integrazione tra le diverse attività agroalimentari, turistiche e di tutela ambientale, finalizzate alla valorizzazione socioeconomica del territorio. In questo contesto rientrano anche innovazioni che possano valorizzare le produzioni agricole-forestali di prestigio per dare continuità produttiva e vita alle aree interessate. A supporto di questa traiettoria possono intervenire applicazioni di tecnologie innovative digitali per la valorizzazione multifunzionale del patrimonio territoriale e culturale, anche compatibili con i sistemi di certificazione internazionali, incluso il turismo lento	DT2 <i>Transizione Verde</i> DT4 <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i>
49	TECNOLOGIE E REALTÀ VIRTUALI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	Tale traiettoria comprende lo sviluppo di sistemi digitali e di realtà virtuale e aumentata e altre tecniche di visualizzazione innovativa per la promozione e la fruizione delle risorse culturali e artistiche e di supporto al settore turistico in genere, lo sviluppo di applicazioni dedicate all'integrazione dei differenti servizi turistici e di soluzioni che permettano una semplificazione dei processi amministrativo-burocratici.	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i>
50	SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA VALORIZZAZIONE DI OPPORTUNITÀ INTEGRATE DI ACCOGLIENZA SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALISTICHE	Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la valorizzazione di opportunità integrate di accoglienza sostenibile nelle aree naturalistiche della regione. Tali soluzioni possono mirare a migliorare aspetti quali la percorrenza "ecologica" e rispettosa dell'ambiente (bici o bici elettriche, boat...) e incentivare l'accoglienza sostenibile.	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i> DT2 Transizione Verde
51	SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE PER FAVORIRE L'ENGAGEMENT DELLA DOMANDA TURISTICA	Sviluppo della digitalizzazione al fine di mettere in relazione l'offerta turistica organizzata sul digitale (es. tramite il DMS regionale) con la domanda di mercato anche attraverso l'integrazione con altri servizi digitali e l'utilizzo di tecniche di <i>machine learning</i> e <i>neuromarketing</i> . Tale traiettoria è finalizzata	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i> DT4

Parte 1 – Preparazione ed inquadramento del progetto

Parte 2 – Esempio di proposta progettuale

Parte 3 – Le traiettorie di sviluppo della nuova RIS3

GRAZIE!



European Policies and Local Development
mobile +39 328 7755757
e -mail valentina.colleselli@gmail.com

MERAKI Srl

via San Lazzaro, 15 - 34122 Trieste

+39 040 06 44 112

via Garibaldi, 31 - 32100 Belluno

+39 0437 09 84 62

mob. +39 328 7755757

MERAKI
